

# ITALMOBILIARE SPA: La sostenibilità come leva di creazione di valore





# ITALMOBILIARE SPA:

## LA SOSTENIBILITÀ COME LEVA DI CREAZIONE DI VALORE

**Italmobiliare Investment Holding**, fondata nel 1946 e quotata alla Borsa di Milano dal 1980, è una delle principali investment holding italiane. Controllata da Efiarind (famiglia Pesenti), detiene e gestisce un portafoglio diversificato di investimenti e partecipazioni con una visione strategica sostenuta da una storia finanziaria e industriale di oltre centocinquant'anni. Italmobiliare Investment Holding svolge un ruolo attivo e continuo nel processo di crescita e valorizzazione del portafoglio, coniugando lo sviluppo, l'internazionalizzazione e l'innovazione con un efficace modello di governance e gestione del rischio e la piena integrazione ESG in tutte le fasi dell'investimento.

## Un approccio evoluto alla sostenibilità

Fin dagli anni Novanta, Italmobiliare è stata tra i precursori in Italia dell'approccio evoluto alla sostenibilità strutturando nelle principali partecipazioni industriali ambiziosi programmi ESG, pienamente integrati nelle priorità strategiche di sviluppo e coordinati da funzioni dedicate. Oggi la Holding coinvolge tutte le Portfolio Companies su quattro leve fondamentali: governance e catena del valore; strategia climatica; salute, sicurezza e benessere; sviluppo del capitale umano. Per ciascuno di questi ambiti si è posta obiettivi ambiziosi. La Holding aderisce allo UN Global Compact delle Nazioni Unite, ha sottoscritto e promuove i Women's Empowerment Principles e aderisce alla Science Based Targets Initiative (SBTi).

## Dall'impronta strategica al supporto operativo

Il rapporto pluriennale tra ALTIS Advisory e Italmobiliare Investment Holding è iniziato con la definizione di una strategia di sostenibilità, che ha consentito di individuare le linee guida per tutto il Gruppo e gli obiettivi di sostenibilità comuni a tutte le Portfolio Companies. Attraverso quest'attività, è stato creato un terreno comune su cui tutte le companies del Gruppo, con le loro peculiarità, hanno potuto sviluppare iniziative di sostenibilità concrete a vantaggio della Holding.

Contestualmente alla definizione del piano strategico, ALTIS Advisory ha organizzato un momento di sensibilizzazione a cui ha partecipato la prima linea manageriale della Holding e delle Portfolio Companies, così da coinvolgere attivamente, fin dal principio, tutte le persone responsabili di integrare il piano strategico nelle rispettive aziende.

Parallelamente, è stato strutturato un framework condiviso per la raccolta delle informazioni e dei dati ESG che ha permesso, in primis, di monitorare l'andamento del piano strategico attraverso i principali KPI e di costituire dei presidi, dove non presenti, per raccogliere in maniera più puntuale e verificabile i dati. Il framework è stato poi il punto di riferimento per rispondere alle richieste dell'obbligo di disclosure sull'informativa non finanziaria introdotto dalla Direttiva Europea (NFDR). Inoltre, la struttura ha permesso alle company di generare considerevoli sinergie, utilizzando i dati raccolti, non solo per alimentare i dati della Holding, ma anche per pubblicare volontariamente i propri report.



Le linee guida strategiche e il forte commitment da parte della direzione e del management hanno portato a una piena integrazione della sostenibilità all'interno delle attività del Gruppo. Questo percorso è stato ulteriormente accelerato dalla strutturazione di un'adeguata governance: Italmobiliare si è dotata infatti di una funzione di sostenibilità interna, con il mandato di presiedere l'applicazione dei principi del management sostenibile a livello di holding, pur valorizzando le specificità delle singole company, con le quali interagisce costantemente.

Dal 2019 al 2023, Italmobiliare ha registrato progressi significativi in diverse aree ESG e definito per il 2025 obiettivi ambiziosi. Nel percorso del Gruppo è possibile evidenziare alcuni dati significativi:

- La percentuale di donne in posizioni manageriali è aumentata dal 19% del 2019, al 35% del 2023, con una proiezione di crescita superiore al 40% per il 2025;
- L'indice di frequenza degli infortuni è sceso da 6,0 a 3,3 incidenti per milione di ore lavorate nello stesso periodo, con l'obiettivo di azzerare gli infortuni entro il 2025;
- La percentuale di materie prime rinnovabili o riciclate utilizzate è passata dal 30% al 91%, superando l'obiettivo dell'80%;
- L'intensità di carbonio, misurata come emissioni di CO<sub>2</sub> per milione di euro di ricavi, è diminuita drasticamente da 88 a 13, con l'obiettivo di una riduzione continua;
- Il 100% delle Portfolio Companies ha adottato il Modello 231 per il contrasto agli illeciti. Nel 2019 erano l'83%;
- La percentuale di aziende che adottano un Codice Etico, Politiche di Sostenibilità evolute e la Carta Fornitori è aumentata dal 33% al 100% nello stesso periodo.

Questi risultati hanno permesso a Italmobiliare di ottenere punteggi positivi nei rating di S&P, Sustainalytics, REFINITIV e CSR HUB.

Grazie al lavoro fatto in questi anni e al serio impegno profuso, oggi Italmobiliare guarda alla prima rendicontazione secondo i nuovi standard europei (ESRS) con una struttura solida e la capacità di far fronte alle richieste che superano le mere indicazioni di compliance.



*"Con la consapevolezza che deriva dai suoi oltre 150 anni di storia industriale e finanziaria, il Gruppo Italmobiliare oggi investe in selezionate eccellenze del Made in Italy con elevate potenzialità di crescita e forte attitudine all'innovazione e alla sostenibilità, guidandole e accompagnandole verso le sfide del futuro. La piena integrazione ESG in tutte le fasi di investimento è il cuore di una strategia che mira al successo sostenibile e alla creazione di valore condiviso nel lungo periodo."*

**Stefano Gardi, Chief Sustainability Officer**



## Il team di progetto

---

ALTIS Advisory ha supportato l'azienda con un team dedicato coordinato da Marco Nugara, che ha interagito costantemente con il Chief Sustainability Officer e il team interno.



*"Italmobiliare ha riconosciuto che la sostenibilità è innanzitutto una questione di business, poiché può generare opportunità di crescita del valore degli investimenti e migliorare la capacità di anticipare e gestire i rischi socio-ambientali, spesso non rilevati dalle tradizionali analisi di risk management. Questa prospettiva, che ancora una parte significativa del sistema economico fatica a comprendere, è la chiave per ottenere un vantaggio competitivo nel medio-lungo periodo."*

**Marco Nugara, Manager**